

## *Non perdere il sentiero per via degli alberi*

Il primo appuntamento del progetto LOFT – Light On Future Topics by Galleria Fumagalli inaugura con un'esplorazione poetica e corale del contemporaneo, raccontato in forma di giardino da Hisayuki Amae, Luca Boffi, Clara Cebrián, Luigi Pensa e Costanza Starrabba

A cura di Maria Vittoria Baravelli  
Da un'idea di Annamaria Maggi e Massimo Zanello

13 settembre – 13 ottobre 2023  
Galleria Fumagalli, Milano

Galleria Fumagalli presenta, da mercoledì 13 settembre a venerdì 13 ottobre 2023, il **primo progetto espositivo firmato LOFT – Light On Future Topics**, nuova linea di intervento della galleria pensata per approfondire l'universo contemporaneo in tutti i suoi aspetti creativi.

La mostra collettiva *Non perdere il sentiero per via degli alberi*, a cura di **Maria Vittoria Baravelli**, punta i riflettori sui lavori di cinque artisti, le cui poetiche e produzioni si intrecciano in un racconto inedito e corale: **Hisayuki Amae** (Kanagawa, Giappone, 1974), **Luca Boffi** (Milano, 1991), **Clara Cebrián** (Madrid, 1991), **Luigi Pensa** (Torino, 2001) e **Costanza Starrabba** (Ancona, 1995).

Il progetto espositivo crea un palcoscenico che vede protagonisti i lavori dei cinque artisti coinvolti, ciascuno dei quali è invitato a esplorare il proprio sentire e sfidare i limiti della propria ricerca interagendo con quelle degli altri. **Punto focale della mostra è l'idea del giardino**, campo di riflessione profondamente legato alla storia dell'arte che, in *Non perdere il sentiero per via degli alberi*, diviene **metafora per la realizzazione di uno spazio di sperimentazione che vede gli artisti che lo animano coltivare la propria diversità** e coesistere all'interno dello stesso racconto.

Spiega **Maria Vittoria Baravelli**, curatrice della mostra: *“Le opere sono storie che si intrecciano come radici nutrite dal terreno fertile del talento e si snodano verso l'alto come rami di un albero che tende sempre più in alto. Perché in un mondo fluido, iperconnesso e surriscaldato, non liquefarsi per poter essere tutto, è il primo passo per poter essere ancora qualcosa.”*

I lavori di **Hisayuki Amae**, che combinano un approfondito studio della forma con le più recenti ricerche nel campo del design, dialogano con i risultati dell'indagine sul paesaggio rurale vissuto e abitato da **Luca Boffi**; i lavori pittorici e in ceramica di **Clara Cebrián**, ispirati alla vita quotidiana e caratterizzati dalla miscela unica di dettagli figurativi, parole e frasi, interagiscono con le sperimentazioni di **Luigi Pensa** che mescolano design contemporaneo a tecniche tradizionali artigianali; infine, le figure in pittura digitale a velature di **Costanza Starrabba** restituiscono l'immaginario di un universo infantile dai toni accesi e volumi esagerati.

Il risultato è un **racconto corale dove narrazioni personali, esperienze e riflessioni estetiche si intrecciano** e si arricchiscono a vicenda, in un inedito connubio di colori, tecniche e dimensioni creative.

### Contatti per la stampa

**PCM Studio di Paola C. Manfredi**

Via Carlo Farini 70 - 20159 Milano

[www.paolamanfredi.com](http://www.paolamanfredi.com) | [press@paolamanfredi.com](mailto:press@paolamanfredi.com)

Carlotta Biffi | [carlotta@paolamanfredi.com](mailto:carlotta@paolamanfredi.com) | +39 345 392 4956

### Informazioni al pubblico

*Non perdere il sentiero per via degli alberi*

**Hisayuki Amai, Luca Boffi, Clara Cebrián, Luigi Pensa e Costanza Starrabba**

A cura di Maria Vittoria Baravelli

Da un'idea di Annamaria Maggi e Massimo Zanello

13 settembre – 13 ottobre 2023

### Galleria Fumagalli

Via Bonaventura Cavalieri 6 - 20121 Milano

Dal lunedì al venerdì, dalle 13 alle 19

Info: +39 02 36799285 | [info@galleriafumagalli.com](mailto:info@galleriafumagalli.com) | [galleriafumagalli.com](http://galleriafumagalli.com)

---

## LOFT – Light On Future Topics

LOFT – Light On Future Topics è la nuova area di intervento inaugurata da Galleria Fumagalli nel 2023 e pensata per realizzare un focus specifico sull'approfondimento dell'universo contemporaneo in tutti i suoi aspetti creativi. A partire dalla convinzione che la condivisione dei saperi e delle arti sia il primo passo per creare nuovi orizzonti futuri, LOFT invita un'accurata selezione di artisti e creativi a presentare proposte culturali inedite e multidisciplinari, in grado di spaziare dalle arti visive alla fotografia e architettura, dal video alle arti performative, dal cinema alla moda e al design, creando un ambiente di scambio e discussione.

La ricerca e la selezione delle voci protagoniste di LOFT è affidata a un comitato di figure-chiave di diversi settori del sistema creativo: la curatrice e art sharer Maria Vittoria Baravelli, lo style director di Sanlorenzo e critico teatrale Sergio Buttiglieri, il fashion consultant e brand strategist Massimo Monteforte e il regista Marco Pozzi accompagnano Annamaria Maggi e Massimo Zanello nella realizzazione di una programmazione volta alla condivisione dei saperi.

## *Non perdere il sentiero per via degli alberi*

### Gli artisti

**Hisayuki Amae** nasce a Kanagawa, in Giappone, nel 1974. Trascorre l'infanzia tra Teheran e Londra. Studia arte all'École Des Beaux Arts De Nantes, all'Institut des Hautes Études en Arts Plastiques a Parigi, e presso il Sandberg Institut di Amsterdam. Conclusi gli studi, trascorre diversi anni a Damasco dove incontra Sergio Calatroni e Miyuki Yajima di S.C. Artroom, studio milanese di progettisti e designer, nel quale lavora dal 2001 come Visual Designer. Le sue opere sono state incluse in alcune importanti mostre quali Atelièr 94, Musée de l'Art Moderne de la Ville de Paris; Niet de Kunstvlaai, Amsterdam; De Appel, Amsterdam.

**Luca Boffi (Alberonero)** nasce a Milano nel 1991, cresce nella pianura lodigiana, lavora come artista e contadino. Studia la percezione visiva, le trasformazioni del paesaggio, i processi di transizione e reciprocità tra gli esseri viventi, tra il naturale e l'artificiale. Interpreta il circostante per restituirlo a partire dalla postura e dal gesto della propria pratica. Nel 2013 si laurea in Design di Interni al Politecnico di Milano. Intraprende un percorso artistico nel quale risultano centrali la dimensione comunitaria e sociale, realizzando opere prevalentemente nello spazio pubblico. È vincitore dell'Italian Council (XI edizione) con il progetto editoriale "Caro Campo. Diario di lavoro"; che nasce dall'esperienza umana, artistica e ambientale vissuta dall'artista da dicembre 2019 ad aprile 2021 a Campogalliano (MO) in simbiosi con un campo di duecentonovanta pioppi sino al loro taglio. Luca Boffi ha esposto e collaborato con realtà e istituzioni tra cui: Santa Paula Art Museum, CA, USA; Domaine de Boisbuchet, Lessac; Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea, Roma; Triennale di Milano. Ha lavorato in diverse capitali europee e in Arabia Saudita, Argentina, Estonia, Indonesia, Libano, Messico, Stati Uniti e altri Paesi nel mondo.

**Clara Cebrián** nasce a Madrid nel 1991, vive tra Siracusa, la capitale spagnola e Città del Messico. A 19 anni si trasferisce a Londra dove studia Interactive Design and Moving Image presso il London College of Communications. In quegli anni partecipa a mostre collettive a Madrid e a Londra; realizza progetti con piattaforme come TEDx (Regno Unito) e riviste come Scrag End (Australia), Alba (Regno Unito) e lo studio di design MERRY + VALENZUELA (USA). È anche finalista al concorso Santander Talents Video di Santander Bank, quando la sua animazione viene mostrata su TVE. Tornata a Madrid, collabora con il MATADERO all'interno del progetto Cultural Factory, dove vive per tre mesi. Le sue opere pittoriche, tanto quanto quelle in ceramica, sono caratterizzate da una particolare astrazione capace di riflettere un universo creativo ispirato alla vita quotidiana, dettagli figurativi mescolati a parole e frasi, che raccontano luoghi della memoria, emozioni passeggiere e la realtà dello studio dell'artista stessa. Clara Cebrián cerca di mostrare le sue idee attraverso procedure deliberatamente semplici che attirano l'attenzione su concetti e oggetti dell'ordinario. È stata selezionata per i programmi Swatch Creative Natives a Madrid (2018), Proyectote Residence a Città del Messico (2018), Hotel el Ganzo Artist Residence a San José del Cabo (2020), Casa Balandra Residence a Mallorca (2021).

**Luigi Pensa** (<https://luigipensa.com/>) nasce a Torino nel 2001, vive e lavora a Milano. Ha studiato Product Design presso la Central Saint Martins - University of The Arts a Londra. Influenzato dall'arte concettuale, il suo lavoro spazia dal design di prodotti e mobili alla scultura in ceramica, alla moda e al design industriale. Luigi Pensa è interessato alla collaborazione con artigiani e laboratori, sperimentando media e tecniche tradizionali quali la soffiatura del vetro, il design di mobili e la lavorazione della ceramica. Il suo lavoro unisce dunque tecniche di

produzione specifiche per dare vita a nuovi risultati creativi. I suoi progetti più recenti includono lo sviluppo di una linea di moda che adotta l'abbigliamento vintage come base per realizzarvi stampe a serigrafia di simboli culturali e religiosi, conferendo ai singoli capi nuovo scopo e significato. La tecnica della serigrafia permette inoltre di fondere il "fatto a mano" e il digitale, l'antico e il contemporaneo, arte e design, non solo nell'ambito della moda ma anche in quello dell'arredamento, concependo mobili e oggetti particolari.

**Costanza Starrabba** nasce ad Ancona nel 1995 e cresce nella sua provincia, a Offagna. Si trasferisce a Roma per studiare illustrazione presso lo IED. Attualmente vive e lavora a Milano. La sua pratica artistica si manifesta principalmente attraverso il disegno in quanto rappresentazione priva di filtri dell'universo interiore. Abituata fin da piccola a frequentare musei e a esprimersi mediante carta e colori, si ispira a illustratori come Austin Lee e Bráulio Amado, ma anche alla corrente Der Blaue Reiter per la scelta dei colori e le forme prepotenti. Realizza così figure, spesso umane, inquietanti eppure molto colorate – come se il colore andasse ad alleggerirne l'atmosfera – restituendo l'immaginario di universo infantile per adulti dove personaggi e ambienti si scontrano con le cromie accentuate, le superfici rigonfie e i volumi esagerati. Profondamente influenzata dalla rappresentazione umana e del paesaggio di Piero della Francesca, adotta come sfondi cieli assoluti, non reali, abitati da corpi – spesso femminili – deformati e tondeggianti. La tecnica utilizzata è la pittura digitale a velature: partendo da sperimentazioni con l'acrilico, decide di trasporre la tecnica pittorica in digitale con l'intento di combinare una tecnica analogica con il medium digitale e lo stile ad aerografo. Nel 2021 è scelta da Off-White™ per la prima tappa italiana di un progetto internazionale all'insegna della creatività femminile, in occasione della quale, realizza un grande murales ispirato alla Burrow Bag del brand, visibile alle Colonne di San Lorenzo a Milano.